

L'introduzione del bilancio unico è una delle novità più significative del [dlgs 18/2012](#) . Si tratta di uno strumento che obbliga le università a riorganizzare e ridefinire i «centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa» che dovranno operare nell'ambito di un unico bilancio di ateneo. In sostanza un unico prospetto al posto dei molteplici bilanci autonomi dei dipartimenti e degli altri centri autonomi. Diventa obbligatorio anche un bilancio consuntivo, composto di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredata da una relazione sulla gestione. Ma non solo, perché lo stesso decreto affianca alle attuali registrazioni contabili di competenza finanziaria un vero «sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica» come quello utilizzato dalle aziende. Un modo per valutare l'impatto economico e patrimoniale degli eventi gestionali in un'ottica pluriennale e non solo nell'anno corrente. Nei prossimi mesi, poi, saranno emanati dai ministeri competenti una serie di provvedimenti che daranno indicazioni alle università per la gestione del periodo transitorio. Chi riuscirà però a introdurre queste novità già dal 2013 avrà una quota premiale «a valere sul Fondo di finanziamento ordinario delle università, per gli esercizi 2011 e 2012».

(Fonte: ItaliaOggi 13-03-2012)

Si veda anche più in dettaglio la successiva nota “Contabilità economico-patrimoniale nel sistema universitario. DLgs 18/12 ”.